

ISTITUTO "Cuore Immacolato di Maria"
SCUOLA PARITARIA
dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° Grado
Via Martiri d'Otranto, 27 - Lecce
Tel 0832 307500/301121 - Fax 0832 307500
E-mail: scic.lecce@libero.it - scic.lecce@pec.it
www.cuoreimmacolatodimaria.net

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Premessa

Il presente Regolamento vige per disciplinare la vita scolastica e garantire un funzionamento ordinato e responsabile, improntato a spirito di collaborazione e di rispetto tra le componenti della Scuola.

Parte integrante del presente regolamento è la Carta dei servizi.

CAP. I – ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

Art. 1 – Organi di partecipazione

1. Le attività di programmazione e di gestione della Scuola si realizzano negli Organi Collegiali previsti dalla legge: Consiglio di Istituto, Collegio Docenti Unitario, Consiglio di Intersezione, di Classe, Assemblee di classe.

Le modalità di elezione, la composizione, la durata delle cariche, nonché tutte le informazioni utili alla composizione degli organi collegiali che prevedono la partecipazione dei Genitori sono curate dall'Ufficio di Segreteria.

Art. 2 – Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della Scuola (Genitori, Docenti, Personale ATA, Coordinatore Scolastico e Rappresentante dell'Ente Gestore); è rinnovato ogni tre anni.

Il Presidente del Consiglio di Istituto è un Genitore. Le attribuzioni del Consiglio di Istituto sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 16/4/94 n. 297.

2. In particolare il Consiglio di Istituto:
 - a. elabora gli indirizzi generali per le attività della Scuola e per la stesura del piano dell'offerta formativa,
 - b. adotta il Piano Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti,
 - c. adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali,
 - d. elabora il Regolamento interno,
 - e. approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo,
 - f. esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto,
 - g. di norma dura in carica tre anni scolastici.

Art. 3 – Collegio dei Docenti Unitario

1. Il Collegio dei Docenti Unitario è composto dal personale insegnante in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Coordinatore Didattico. Il Collegio dei Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e predispone il POF.
2. In particolare:
 - a. cura la programmazione dell'azione educativa e didattica, anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare,
 - b. formula proposte per la compilazione dell'orario delle lezioni, per lo svolgimento delle attività scolastiche,
 - c. valuta periodicamente l'azione complessiva della didattica per verificarne l'efficienza,
 - d. provvede all'adozione dei libri di testo,
 - e. adotta e promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento.
3. Nell'Istituto funzionano inoltre i Collegi Orizzontali, composti da tutti i Docenti in servizio, riuniti per ordine di Scuola.

Art. 4 – Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

1. Il Consiglio di Intersezione e di Classe è composto dagli insegnanti in servizio per le Scuole dell'Infanzia e dai docenti di ogni singola classe per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Ad essi si aggiungono i Rappresentanti dei Genitori eletti annualmente.
2. Tutti i Consigli sono presieduti dal Coordinatore Didattico o da un Docente delegato; si riuniscono in orari non coincidenti con l'orario delle lezioni e tale da consentire la partecipazione dei Genitori.
3. In particolare i Consigli hanno il compito di:
 - a. formulare al Collegio Docenti proposte in ordine alla programmazione educativa e didattica;
 - b. agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori ed Alunni.

Art. 5 – Assemblee di classe

1. I genitori degli alunni iscritti hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee possono essere di classe o di Istituto; possono partecipare il coordinatore didattico o i docenti su richiesta dei genitori stessi.

CAP. II - VITA DELLA SCUOLA

Art. 6 – Ingresso

1. I docenti devono essere presenti a scuola 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli alunni.
2. Tutte le componenti della Scuola sono tenute al rispetto degli orari stabiliti.
3. Il collaboratore scolastico incaricato sorveglia l'ingresso degli alunni in posizione visibile.

Art. 7 – Uscita

1. L'uscita degli alunni deve avvenire ordinatamente, sotto la sorveglianza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
2. Il collaboratore scolastico incaricato sorveglia l'uscita degli alunni in posizione visibile.

Art. 8 – Ritardi e assenze

1. Ogni assenza, ritardo o uscita anticipata devono essere giustificati in modo specifico dai genitori.
2. Gli alunni che giungono a scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal Genitore che provvederà alla giustificazione. Qualora l'alunno in ritardo non fosse accompagnato, sarà in ogni caso accolto a scuola; alla famiglia sarà richiesto di giustificare per iscritto il ritardo.
3. Gli alunni, eccezionalmente, possono entrare in orari diversi dall'inizio delle lezioni, previa richiesta sottoscritta dalla famiglia. In caso di orari di entrata o di uscita dovuti a motivi particolari e prolungati nel corso dell'anno è necessario acquisire l'autorizzazione del coordinatore didattico che provvederà a rilasciarne copia agli insegnanti di classe.
4. Gli alunni possono essere consegnati solo ai Genitori o a chi esercita la patria potestà o a persone maggiorenni provviste di delega, che producano documento di identità, la cui fotocopia sarà trattenuta agli atti.
5. Qualora un alunno rientri dopo un'assenza senza opportuna giustificazione, la famiglia verrà invitata telefonicamente a produrre in giornata la documentazione necessaria.
6. Assenze per motivi di famiglia superiori ai cinque giorni di calendario devono essere comunicate preventivamente per iscritto al Coordinatore Didattico.
7. Per assenze uguali o superiori ai cinque giorni dovute a motivi di salute, la riammissione alle lezioni è subordinata alla presentazione del certificato medico.

DOCENTI

1. Prima di iniziare la lezione i docenti sono tenuti ad apporre la firma di presenza sul registro. Sono altresì tenuti a leggere con attenzione gli avvisi.
2. I registri devono essere debitamente compilati in ogni loro parte e rimanere custoditi nel cassetto personale, a disposizione della Presidenza e dell'eventuale docente supplente.
3. I docenti devono conservare nel registro personale l'elenco degli alunni completo di indirizzo e recapito telefonico, con le modalità previste dalla L. 675/96 ed integrazioni successive.
4. I docenti devono avvertire le famiglie tramite diario circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che saranno svolte e controllare le firme.
5. Nella Scuola Secondaria di primo grado i docenti devono sempre indicare sul registro di classe i compiti assegnati, gli argomenti svolti e le verifiche scritte programmate.
6. I docenti esplicitano agli alunni le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione. La valutazione sarà sempre tempestiva ed adeguatamente motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione.
7. Il ricorso alla Presidenza per problemi di ordine disciplinare va contenuto al massimo, in quanto, se da un lato ostacola le attività dell'Ufficio di Presidenza, dall'altro può rafforzare nell'alunno la convinzione di impotenza educativa da parte dei docenti.
8. È fatto espresso divieto di allontanare gli alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.
9. È assolutamente vietato ostruire anche temporaneamente con mobili o attrezzature, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
10. Al termine delle lezioni, i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti.
11. I telefoni cellulari devono essere spenti durante l'attività didattica.

ALUNNI

1. L'alunno, in modo commisurato all'età, ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola.
2. Gli alunni devono presentarsi a Scuola puliti, ordinati e vestiti in modo adeguato al contesto. Non sono ammessi abbigliamenti succinti; anche i capelli devono essere convenientemente ordinati e puliti.
3. Gli alunni, come tutte le persone che agiscono nella Scuola, sono tenuti a mantenere un comportamento sempre educato, corretto e responsabile in ogni circostanza e nei confronti di tutti: saranno puniti severamente tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni, sia all'interno dell'edificio che nel recinto scolastico.
4. Gli alunni devono rispettare il materiale, le suppellettili e l'ambiente scolastico. Premesso che il rispetto dei beni comuni è dovere civico al quale tutti gli alunni devono essere educati, gli eventuali danneggiamenti alle attrezzature ed ai locali della Scuola devono essere risarciti dalle famiglie dei responsabili, se riconosciuti tali.
5. Nel caso i responsabili del danno non vengano individuati, sono le famiglie degli alunni della classe o dei gruppi di classi, secondo la localizzazione del danno e della presunzione di responsabilità che ne deriva, ad assumere l'onere del risarcimento.
6. Tutti gli alunni sono tenuti a portare con sé il materiale necessario al lavoro scolastico, ad avere sempre il libretto personale, nella scuola Secondaria, ed il diario che i genitori controlleranno giornalmente, perché normale mezzo di comunicazione fra Scuola e Famiglia. Entro il giorno successivo vanno firmate le comunicazioni e consegnati gli eventuali tagliandi, salvo diversa indicazione.
7. Non è consentito portare a Scuola denaro e oggetti preziosi, né oggetti estranei all'attività scolastica (apparecchi radio, walk-man, i-pod, giochi elettronici, ...): la Scuola non risponde di eventuali smarrimenti, furto, rotture, danni causati da terzi. I telefoni cellulari devono essere opportunamente disattivati. In caso di infrazioni, l'apparecchio sarà trattenuto dal personale scolastico che provvederà a restituirlo direttamente alle famiglie.
8. Nelle aule e nei cortili ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti che vanno correttamente utilizzati.
9. In occasione di uscite o trasferimenti in palestra o nei laboratori, gli alunni devono lasciare in ordine il materiale scolastico chiuso negli zaini: in alternativa è possibile richiedere la chiusura a chiave della classe.
10. Le lezioni di Ed. motoria / Ed. fisica si svolgono in palestra o all'aperto, a discrezione dell'insegnante.
11. È obbligatorio che gli alunni calzino le apposite scarpe ed indossino indumenti da ginnastica. Per ragioni igieniche non è consentito lasciare in aula scarpe ed indumenti usati in palestra.
12. Gli esoneri dalle lezioni di Ed. motoria / Ed. fisica devono essere richiesti al Capo d'Istituto e corredati da certificato medico, tranne per malesseri passeggeri che saranno annotati sul diario a cura della famiglia. Gli alunni sono comunque tenuti ad assistere alle lezioni.
13. In occasione di festeggiamenti particolari è consentita la consumazione di prodotti offerti da un alunno o da un docente che riportino la data di scadenza del prodotto sulla confezione ben chiusa e integra.

Art. 9 – Svolgimento dell'intervallo

1. L'intervallo si svolge quotidianamente sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti ed ha una durata di 15 minuti nella Scuola Primaria, 10 minuti nella Scuola Secondaria di primo grado. Una durata superiore a quella indicata, oltre ad essere motivata da particolari esigenze legate alla classe e/o al lavoro svolto, non dovrà in nessun caso disturbare il regolare svolgimento delle lezioni nelle altre classi.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

2. L'intervallo deve consentire agli alunni una pausa nel lavoro della mattinata, per consumare la merenda e per recarsi ai servizi.
3. Durante l'intervallo, nessuno deve sostare nelle aule, le cui finestre devono essere aperte. È vietato correre, fare giochi pericolosi, sostare a giocare sulle scale.
4. Gli insegnanti e i collaboratori scolastici concorreranno alla vigilanza. Gli alunni saranno sorvegliati per tutta la durata dell'intervallo in modo da evitare danni alle persone e alle cose.

Art. 10 – Refezione scolastica

1. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa previo acquisto del Buono-Pasto.
2. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono portarsi cibi o bevande da casa. Prima di andare alla mensa gli alunni usano i servizi e si lavano le mani.
3. La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo. Non sono ammessi comportamenti poco educati o scorretti.

Art. 11 – Vigilanza e responsabilità

1. In ogni caso, la vigilanza è prioritaria a qualsiasi attività e ad essa è tenuto tutto il personale.
2. Tutti gli insegnanti cooperano tra loro e con il personale ausiliario per la vigilanza e la tutela delle persone e delle cose (art. 7 DPR 420/74).
3. La vigilanza degli alunni in classe è affidata ai docenti titolari; in caso di progetti, gruppi di lavoro, visite guidate e partecipazioni a spettacoli o iniziative i docenti sono responsabili degli alunni loro affidati.
4. Negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico le classi ed i gruppi classe devono essere sempre accompagnati da un docente o da un collaboratore scolastico.
5. Qualora un Docente debba allontanarsi dalla classe durante le lezioni, provvederà egli stesso ad assicurare la vigilanza degli studenti coinvolgendo un collaboratore scolastico.
6. Qualora gli esperti esterni siano regolarmente assunti, essi sono responsabili a tutti gli effetti degli alunni affidati, secondo i termini contrattuali.

Art. 12 – Rapporti con il personale supplente

1. Il personale di segreteria notifica al personale supplente non occasionale copia del presente regolamento e dell'orario di servizio.
2. In caso di assenza prevedibile o prolungata, deve essere fatta pervenire al supplente una traccia del piano di lavoro: l'insegnante titolare assente lascia in evidenza il giornale dell'insegnante, aggiornato nelle varie parti e il registro di classe.
3. Il docente supplente assume l'orario del titolare sia per le attività di docenza sia per quelle funzionali all'insegnamento, svolge regolarmente le lezioni previste, corregge le esercitazioni assegnate e lascia traccia scritta dell'attività svolta, compilando regolarmente tutti i registri.

Art. 13 – Rapporti Scuola – Famiglia

1. Il Collegio Docenti predispose il calendario dei colloqui Scuola - Famiglia, assicurando incontri a cadenza bimestrale; esso verrà reso noto alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
2. I criteri per l'incontro periodico dei Genitori con gli insegnanti sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle esigenze organizzative .
3. Per le Scuole Primarie i Genitori possono richiedere un incontro con le insegnanti del team.
4. Per la Scuola Secondaria di primo grado i singoli Docenti indicano, all'inizio dell'anno scolastico, i giorni e le ore dedicate al ricevimento Genitori; il colloquio dovrà essere prenotato dai Genitori attraverso comunicazione sul diario.
5. Durante le ore di lezione non è possibile richiedere colloqui e informazioni ai docenti.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

6. Per motivi di responsabilità e sicurezza e per evitare disturbo, i genitori sono invitati a lasciare a casa i propri figli in occasione dei colloqui e delle assemblee con i docenti; essi sono comunque responsabili dei propri figli che eventualmente fossero presenti nei locali scolastici, in occasione dei colloqui stessi.
7. Le comunicazioni Scuola - Famiglia avvengono tramite diario, pertanto i genitori sono tenuti a consultare quotidianamente lo stesso.

Art. 14 – Personale esterno

1. L'accesso alla Scuola di qualsiasi persona estranea deve essere preventivamente autorizzato dal Coordinatore Didattico.
2. I lavori di manutenzione o di ristrutturazione dell'edificio scolastico e nelle aree di pertinenza dovranno essere eseguiti in orari non coincidenti con le lezioni o nei periodi di sospensione dell'attività didattica, salvo in caso di interventi urgenti e non rinviabili.

Art. 15 – Controllo dell'emergenza e sicurezza

1. Gli edifici scolastici sono dotati di un piano di emergenza verificato annualmente.
2. La Scuola organizza almeno due prove di evacuazione l'anno.
3. **In situazioni di pericolo** è dovere di ogni dipendente:
 - a. provvedere immediatamente alla eliminazione della fonte fisica di pericolo, ove possibile senza rischio per nessuno, impedendo in ogni caso l'accesso alla zona,
 - b. segnalare al più presto l'inconveniente,
 - c. utilizzare la procedura in vigore per l'eliminazione dell'inconveniente in caso di guasti.
4. **Infortuni e malori:** in caso di malessere o di lieve infortunio dello studente verrà informata telefonicamente la famiglia, che è tenuta a fornire un numero di reperibilità per questi casi; per incidente o malessere grave, verrà chiamato il servizio di emergenza (118) e subito avvisata la famiglia e la direzione dell'Istituto; insegnanti e personale scolastico non possono portare l'infortunato con il proprio mezzo a casa o al Pronto Soccorso.
5. Comunicazione e denuncia degli infortuni avvenuti a Scuola comportano la tempestiva compilazione e sottoscrizione degli appositi modelli, predisposti dall'ufficio di Segreteria, a cura del personale scolastico o dei genitori.
6. Qualora uno studente desideri frequentare nonostante sia infortunato, egli dovrà presentare un certificato medico che dichiari che l'infortunio non impedisce la normale frequenza.
7. **Somministrazione Farmaci.** In base ai dati della situazione singola verranno attivate le soluzioni più opportune nel rispetto delle indicazioni ministeriali. I Docenti non possono prendere iniziative autonome a questo riguardo.

Art. 16 – Obblighi e divieti per tutto il personale della Scuola

1. Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza.
2. Non usare macchine o attrezzature senza autorizzazione.
3. Non rimuovere gli estintori.
4. Segnalare tempestivamente situazioni di pericolo.
5. È vietato fumare sia all'interno che all'esterno dell'edificio.
6. Nessun tipo di propaganda politica può essere fatto nella Scuola.
7. È vietata la raccolta di denaro e di adesioni ad Enti ed Organizzazioni, che non siano state autorizzate preventivamente dal Coordinatore Didattico.
8. È vietata qualsiasi forma di vendita diretta all'interno della Scuola, fatti salvi i casi previsti dal Consiglio di Istituto.

Art. 17 – Visite di istruzione

Vedi allegato 1

Art. 18 – Regolamento Scuola dell'Infanzia

Vedi allegato 2

Art. 19 – Regolamento Scuola Primaria

Vedi allegato 3

Art. 20 – Regolamento Scuola Secondaria di primo grado

Vedi allegato 4

Allegato 1

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE

Riferimento normativo è la C.M. n° 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni.

Art. 1 – Finalità

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe.

La programmazione delle visite guidate deve tenere conto, in particolare, dei seguenti criteri:

- a. le mete proposte devono essere coerenti con il P.O.F. e con la programmazione della classe; le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo,
- b. nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo.
3. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di identità. É auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso è necessaria l'adesione di almeno l'85 % degli alunni per le uscite della durata di un giorno o di mezza giornata e del 75% per le uscite di più giorni.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- a. visite occasionali della durata di mezza giornata, comprese le uscite sul territorio comunale,
- b. visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali
- c. viaggi di istruzione: si effettuano nell'arco di uno o più giorni.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

Art. 3 - Destinazione

Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.

Art. 4 - Durata e periodo

1. Le visite guidate non dovranno superare la durata di una giornata. I viaggi di istruzione non dovranno superare la durata di 4 (quattro) giorni per la classe quinta della Scuola Primaria e per le tre classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Art. 5 - Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i Docenti di classe. Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni; il ricorso a personale ATA è previsto solo in casi estremi.

Per ogni alunno con certificazione di handicap deve essere garantita la presenza di un accompagnatore. Tale presenza è subordinata alla gravità dell'handicap, valutata dai docenti ed approvata nel piano delle uscite didattiche.

Art. 6 - Mezzi di trasporto

1. È consigliabile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico, in particolare per le uscite che avvengono in un raggio breve, tuttavia, in mancanza di detti mezzi, la Scuola provvederà all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente.

Allegato 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1 - Iscrizioni

1. Le iscrizioni si effettuano nei mesi di gennaio e di febbraio di ogni anno, successivamente alla Circolare Ministeriale che ne fissa le norme generali e le modalità.
2. L'accettazione delle domande è subordinata alla disponibilità dei posti.

Art. 2 - Indicazioni educative

L'inserimento dei bambini avviene gradualmente con i seguenti criteri educativi.

1^a e 2^a settimana: frequenza al mattino;

dalla 3^a settimana: frequenza al mattino e nel pomeriggio.

Durante il periodo dell'inserimento, i Genitori possono trattenersi con gli alunni secondo modalità concordate con i Docenti.

Il pasto è considerato un importante momento educativo pertanto è garantita l'assistenza continua da parte delle insegnanti.

Gli spazi sono pensati ed utilizzati come luoghi educativi per attività specifiche, dove i bambini giocano, lavorano ed apprendono in sicurezza, assistiti dalle insegnanti e dal personale collaboratore.

Gli spazi della Scuola fruibili dagli alunni sono: ingresso, spogliatoio, salone, aule ordinarie, sala mensa, servizi igienici, laboratorio multimediale, palestra e area giardino attrezzata.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

Art. 3 - Modalità organizzative e didattiche

1. Il Coordinatore Didattico, all'inizio dell'anno scolastico, forma le sezioni.
2. Le insegnanti hanno facoltà di determinare in sede di progettazione, dopo aver esaminato la realtà delle sezioni, i moduli organizzativi più opportuni. Durante l'orario di compresenza delle insegnanti (quando previsto nella programmazione di sezione) i bambini lavorano in piccoli gruppi.

Art. 4 - Modalità organizzative interne (Vedi Piano dell'Offerta Formativa)

Art. 5 - Norme di funzionamento e sicurezza

Dopo il periodo dell'inserimento, i Genitori possono rimanere all'interno della Scuola per il tempo strettamente necessario per accompagnare i bimbi. Successivamente, i Genitori, che per vari motivi si presentino a Scuola durante l'orario scolastico, devono attendere nell'atrio per non disturbare le attività didattiche in svolgimento.

I Genitori sono invitati ad accompagnare i bambini nelle sezioni e rispettare gli orari della Scuola.

I bambini possono lasciare la Scuola solo se affidati ai Genitori, salvo indicazione diversa rilasciata per iscritto all'inizio dell'anno scolastico.

Nel caso in cui i Genitori si trovassero nell'impossibilità di prelevare i propri figli, essi possono delegare per iscritto una persona adulta avvisando preventivamente le insegnanti.

I Genitori di bambini affetti da particolari patologie, (allergie o altro) che necessitano di dieta, dovranno presentare un certificato medico con le specifiche richieste.

Art. 6 - Attività extra-scolastiche

1. Le insegnanti programmano uscite didattiche, iniziative culturali dentro e fuori territorio comunale dandone informazione ai Genitori.

Allegato 3

SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - Ingresso

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 al suono della campanella.

Gli alunni possono entrare nell'edificio dalle ore 7.30 e sostare in un'apposita area, opportunamente sorvegliati.

Per ulteriori quesiti, si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.

Art. 2 - Uscita

1. Il termine delle lezioni è segnalato da un suono di campanella.
2. Gli alunni vengono accompagnati ordinatamente dalle insegnanti nell'atrio della Scuola.
3. Gli ingressi sono sempre vigilati da un Collaboratore Scolastico.
4. Qualora un alunno rimanga, oltre l'orario scolastico, all'interno della Scuola, sarà sorvegliato da un docente di turno.

Art. 3 - Assenze e ritardi

Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate per iscritto a mezzo diario da un genitore o da chi ne fa le veci.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

Art. 4 - Uscite anticipate

1. Gli alunni non possono lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni.
2. Uscite anticipate devono essere giustificate dai Genitori, tramite diario.
3. Per ulteriori quesiti, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.

Art. 5 - Partecipazione degli alunni alle attività

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività che vengono svolte nel contesto del lavoro scolastico. Nessun alunno può essere allontanato dalla classe per motivi disciplinari.

Art. 6 - Intervalli

L'intervallo si svolge nei corridoi antistanti la propria classe o nella classe stessa, o nelle aree esterne all'edificio, sotto la sorveglianza dei Docenti.

Durante l'intervallo non è consentito fare giochi pericolosi o violenti e correre.

Art. 7 - Refezione scolastica

Gli alunni possono usufruire del servizio mensa.

Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa escono da scuola alle ore 13.30.

Nei locali della mensa gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, sia nei confronti dei compagni, sia nei confronti del cibo.

Art. 8 - Educazione Motoria

1. Le lezioni si frequentano con l'utilizzo di materiale adeguato: tuta e scarpe ginniche.
2. Al termine dell'attività è compito dell'insegnante riporre il materiale utilizzato.
3. Per ulteriori quesiti, si rimanda al regolamento generale dell'Istituto.

Allegato 4

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - Ingresso

All'ingresso della Scuola è sempre presente un Collaboratore Scolastico addetto al controllo di tutte le persone che entrano ed escono dall'edificio.

Gli alunni entrano nelle rispettive aule 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni, sorvegliati dai Docenti della prima ora.

Art. 2 - Assenze

Le assenze degli alunni sono registrate dal Docente della 1^a ora, giorno per giorno, sul giornale di classe.

Per la giustificazione delle assenze dovrà essere utilizzato esclusivamente l'apposito libretto, rilasciato dalla Segreteria. I Genitori (o chi ne fa le veci) sono tenuti a ritirare personalmente il libretto e depositare la firma in presenza del personale incaricato.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

La giustificazione deve essere esibita al Docente della 1^a ora di lezione al rientro a Scuola. In caso di inosservanza l'alunno sarà comunque accolto in classe, ma ne verrà data comunicazione alla famiglia.

Gli alunni sono tenuti a portare a Scuola, giornalmente, il libretto delle assenze per la registrazione delle valutazioni ed eventuali comunicazioni Scuola - Famiglia.

Il controllo periodico delle assenze è compito del coordinatore della classe, che avvisa il Coordinatore Didattico e le famiglie, in caso di frequenza irregolare.

Art. 3 - Criteri di validazione dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di primo grado

La validità di ogni anno scolastico è in generale riconosciuta per una frequenza corrispondente a tre quarti (3/4) dell'orario scolastico.

Le eccezioni prese in considerazione sono le seguenti:

malattie prolungate o gravi o disabilità che non hanno permesso una frequenza regolare, particolari situazioni familiari che hanno comportato una limitata frequenza scolastica, note al consiglio di classe e/o al Coordinatore e preventivamente comunicate, arrivi in corso d'anno con problemi di rilevanza sociale e/o senza documentazione pregressa (segnalazioni servizi sociali, stranieri, nomadi, ecc.).

Art. 4 – Docenti

Si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.

Art. 5 - Alunni

1. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola.
2. Il Coordinatore del Consiglio di Classe si farà carico di illustrare alla classe il POF ed il Regolamento e riceverà osservazioni e suggerimenti.
3. Durante l'intervallo gli alunni devono uscire dalla classe ed i Docenti esercitano la sorveglianza sui tratti antistanti le classi di pertinenza.
4. Per ulteriori quesiti, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.

Art. 6 - Ritardi e uscite anticipate

Gli alunni non possono lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni.

Ritardi e uscite anticipate devono essere giustificate in modo specifico dai Genitori, tramite l'apposito libretto: l'insegnante provvederà a registrarle sul giornale di classe.

Per ulteriori quesiti, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.

Art. 7 - Intervallo

L'intervallo si svolge nei corridoi antistanti la propria classe, che deve restare chiusa e con le finestre aperte.

Gli alunni possono festeggiare i compleanni in classe con i loro compagni, a condizione che la consumazione avvenga durante l'intervallo.

Durante l'intervallo i Docenti incaricati della sorveglianza sono chiamati a vigilare e a far osservare agli alunni le regole di comportamento e di rispetto per gli altri e per i locali della Scuola.

Per ulteriori quesiti, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.

Regolamento dell' Istituto "Cuore Immacolato di Maria"

Art. 8 - Aule speciali (video, scienze, musica, informatica, multimediale)

1. Gli spostamenti dalle aule ai laboratori devono assolutamente avvenire sotto la vigilanza dell'insegnante: gli alunni devono fare il percorso ordinatamente e in silenzio, senza correre o arrecare disturbo alle altre classi.
2. Nell'uso degli spazi, dei laboratori, della biblioteca e di ogni altra attrezzatura della Scuola, lo studente deve uniformarsi al principio del rispetto, della cura e conservazione delle cose e dell'ambiente.

Art. 9 - Educazione fisica

1. Le lezioni si frequentano con il materiale adeguato.
2. Gli alunni sono accompagnati in palestra dal Docente di Educazione fisica.
3. Durante gli spostamenti occorre rimanere in fila e in silenzio.
4. Durante la lezione, non si devono masticare cicche, caramelle ecc.
5. La Scuola non è responsabile del materiale lasciato in palestra.
6. Quando l'alunno non può partecipare a una lezione per temporanea indisposizione, è obbligatoria la giustificazione del Genitore sul diario.
7. La prolungata astensione all'attività e la richiesta di esonero totale o parziale dall'attività stessa va giustificata con certificato medico.
8. Gli alunni che non possono effettuare gli esercizi fisici dovranno comunque assistere alle lezioni.
9. Per ulteriori quesiti, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto.